



Michele Manigrasso

La città adattiva
Il grado zero dell'urban design

Quodlibet Studio. Città e
paesaggio. Reprint

Pagine	400
Prezzo	22,00 €
Data di pubblicazione	2022
ISBN	978-88-229-0875-9
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

«Il grado zero della modernità, quello che oggi gestiamo, non coincide affatto con un periodo di crisi. Siamo al servizio di un mondo drammatico ma vitale e lieto, in crisi ma carico di valori». Bruno Zevi

I cambiamenti climatici pongono una nuova questione ambientale di interesse planetario, con importanti ricadute su contesti locali sempre più incerti: è una condizione che mette sotto accusa i comportamenti e gli stili di vita di una società fragile, una cultura dell'abitare che si è rivelata fallimentare perché ci ha consegnato territori e città incapaci di adeguarsi al cambiamento in atto. Il grado zero che questo libro auspica allude alla costruzione di una nuova visione, di una nuova idea di città. L'adaptive urban design interpreta infatti la geografia del rischio come traccia di progetto per traguardare e realizzare un'inedita idea di paesaggio, che ponga al centro degli interventi l'adattabilità, contro ogni rigidità. È questione «transcalare» e «reticolare» da affrontare nei tessuti, lungo i telai degli spazi aperti e pubblici, sui singoli manufatti, nei margini dove la mutazione è prossima. Ciò che è in discussione è la forma complessiva della città, il sistema dei valori culturali sui quali costruire un'idea condivisa di sviluppo sostenibile. Attraverso un complesso palinsesto di argomentazioni – sul piano teorico, pratico e applicativo – il libro delinea il profilo della città adattiva, destinata alla prima linea nella lotta «contro» il mutamento del clima – una città che non intende esprimere un

L'AUTORE

Michele Manigrasso, architetto, urbanista e paesaggista, ha insegnato Urbanistica presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, il Dipartimento di Architettura e Design di Genova e l'Università Politecnica delle Marche. Visiting professor sui temi della rigenerazione delle città informali presso l'Università di Nairobi in Kenya nel 2018 e presso l'Università di Florianópolis in Brasile nel 2015, dal 2008 collabora con Legambiente Onlus. È socio fondatore di Studio [OPS!], un atelier con sede a Pescara e Teramo che ha ricevuto importanti riconoscimenti in Italia e all'estero.